

	 <p>MINISTERO DELL'ISTRUZIONE e DEL MERITO UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO</p> <p><b>Istituto Comprensivo "Marta RUSSO"</b></p> <p>Via I. Torsiello, 57 - 00128 ROMA ☎ 065061913- 50659063 Codice fiscale 97199460581</p> <p>✉ <a href="mailto:RMIC8B1001@pec.istruzione.it">RMIC8B1001@pec.istruzione.it</a> ✉ <a href="mailto:RMIC8B1001@istruzione.it">RMIC8B1001@istruzione.it</a></p> <p><a href="https://www.ic-martarusso.it/">https://www.ic-martarusso.it/</a></p>	 <p>QR CODE IC M. RUSSO</p>	
			

ISTITUTO COMPRESIVO STATALE - "MARTA RUSSO"-ROMA  
Prot. 0009303 del 27/10/2025  
I-1 (Uscita)

**REGOLAMENTO D'ISTITUTO PER VISITE, VIAGGI  
D'ISTRUZIONE, E SOGGIORNI ALL'ESTERO**  
*Approvato nella seduta del Consiglio d'Istituto del 11/12/2024 n. 41  
Aggiornamento nella seduta 23/10/2025 n. 16*

VISTI gli artt.1321-1326-1328 Codice Civile; VISTA la C.M. n. 291 del 1992;  
VISTO il D.L n. 111/17/3 del 1995;  
VISTA la Circolare n. 36 del 1995;  
VISTA la Circolare Ministeriale n. 3 del 1995; VISTA la Circolare Ministeriale n.380 del 1995;  
VISTA la Nota ministeriale prot. 645/2002 e relativo CAPITOLATO D'ONERI, a cui si rimanda;  
VISTO il Decreto 129/2018; VISTO IL d.lgs.36/2023;  
VISTA la C.M. n.623 del 3/10/96 che attribuisce "completa autonomia decisionale nella responsabilità degli organi di autogoverno delle Istituzioni Scolastiche" nella gestione delle visite guidate e viaggi di istruzione o connessi ad attività sportive in Italia o all'Estero.  
VISTA la delibera del consiglio d'istituto del 11/12/2024;

## **Art. 1 – Finalità educative e formative dei viaggi di istruzione**

I viaggi di istruzione, le uscite didattiche e le visite guidate costituiscono parte integrante e qualificante dell'attività scolastica e rientrano a pieno titolo nelle iniziative di ampliamento dell'offerta formativa previste dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).

Essi perseguono le seguenti finalità educative e formative:

- approfondire in contesti reali i contenuti disciplinari affrontati in classe;
- promuovere l'educazione alla cittadinanza, al rispetto delle regole e alla convivenza civile;
- favorire lo sviluppo delle competenze trasversali (relazionali, cooperative, organizzative, di problem solving);
- stimolare la crescita personale degli alunni attraverso la conoscenza del patrimonio culturale, artistico, ambientale e scientifico, nazionale e internazionale;
- sviluppare la sensibilità interculturale, linguistica ed europea;
- rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e il rapporto scuola–famiglia–territorio.

Tali attività si svolgono nel rispetto delle norme in materia di sicurezza, responsabilità, inclusione e trasparenza amministrativa e sono programmate come parte del percorso formativo annuale e pluriennale degli studenti.

## **Art. 2 – Normativa di riferimento e obblighi di legge**

L'organizzazione dei viaggi di istruzione, delle uscite didattiche e delle visite guidate è regolata dalle seguenti principali fonti normative:

- C.M. n. 291 del 14/10/1992 e C.M. n. 623 del 02/10/1996;
- D.P.R. n. 275/1999 (Regolamento sull'autonomia scolastica);
- D.Lgs. n. 297/1994 (Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione);
- D.I. n. 44/2001 e D.M. n. 129/2018 (Regolamento di contabilità delle istituzioni scolastiche);
- D.Lgs. n. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici) e successive modifiche, con particolare riguardo:
  - alla qualificazione delle istituzioni scolastiche quali **stazioni appaltanti sub-centrali**;
  - alle soglie e modalità per l'**affidamento diretto** di servizi e forniture fino a 140.000 euro;
  - alle procedure negoziate senza bando e al ricorso a stazioni appaltanti qualificate;
- Comunicato del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 5 novembre 2025;
- Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 8524 del 7 novembre 2025, che:

- conferma la possibilità di **suddividere i viaggi di istruzione per finalità**, senza che ciò costituisca artificioso frazionamento;
- chiarisce l'uso dell'**affidamento diretto fino a 140.000 euro per ciascuna finalità**;
- individua criteri stringenti per l'affidamento dei servizi di trasporto;
- D.L. n. 127/2025, nella parte in cui modifica l'art. 108 del d.lgs. 36/2023, imponendo per i servizi di trasporto relativi ai viaggi di istruzione il criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa**;
- Codice Civile (in particolare artt. 2047 e 1218) e Codice Penale (in particolare artt. 328, 357 e 40) in materia di responsabilità;
- L. n. 104/1992, L. n. 170/2010, Direttiva BES 2012 in materia di inclusione;
- Reg. UE 2016/679 (GDPR) sulla protezione dei dati personali;
- Codice della Strada e disposizioni della Polizia Stradale in tema di sicurezza dei trasporti;
- normativa MAECI per i viaggi all'estero (portale "Viaggiare Sicuri" e servizio "Dove siamo nel mondo").

Il presente Regolamento recepisce tali disposizioni e le traduce in procedure operative vincolanti per l'Istituto. Per quanto non espressamente disciplinato, si fa riferimento alla normativa vigente in materia di pubblica istruzione, sicurezza, appalti e responsabilità civile e penale.

## **Si emana il seguente regolamento**

### **PREME**

#### **SSA**

I viaggi di istruzione, le visite guidate, gli scambi culturali, rappresentano per gli alunni un'occasione

formativa. Tali iniziative hanno valenza didattica e integrano la normale attività della scuola contribuendo alla formazione dei discenti. I viaggi di istruzione, difatti, favoriscono la socializzazione e lo sviluppo delle dinamiche socio-affettive e relazionali degli allievi ampliandone al contempo gli orizzonti culturali e le conoscenze. Il presente regolamento si fonda sulla normativa vigente ed è stato elaborato tenendo presenti le esigenze dell'istituto nell'ambito dell'autonomia della scuola ed alla luce della CM.623/96 che non prescrive più regole e procedure vincolanti di derivazione ministeriale, ma viene demandata all'autonomia delle singole istituzioni scolastiche definire le regole di progettazione, programmazione e modalità di svolgimento nell'ambito di uno specifico regolamento;

### **ART.1**

#### **ORGANIZZAZIONE**

#### **ART.1-**

#### **Organizzazione**

Nell'ambito di ciascun Consiglio di classe, il coordinatore di classe provvederà ad esaminare le proposte emerse in Consiglio, verificandone la coerenza con le finalità del PTOF e con le attività previste nella programmazione di classe e, nell'ipotesi di valutazione positiva, provvederà ad indicare gli accompagnatori.

Provvederà,

altresì a:

- predisporre su apposito **modulo domanda** la richiesta da indirizzare e consegnare al dirigente scolastico;
- comunicare alle famiglie l'importo del versamento da versare tramite PAGO PA;

Le attività approvate dal Collegio Docenti rientrano nel piano delle uscite e dei viaggi d'istruzione della scuola. Il Dirigente scolastico, in base al regolamento contabile di cui al Decreto 129/2018, provvede con il DSGA a prendere contatti con agenzie individuate per l'espletamento delle procedure di gara, così come previsto nel REGOLAMENTO D'ISTITUTO. **All'agenzia prescelta dovrà essere richiesta una dichiarazione, da acquisire agli atti della scuola e da allegare alla deliberazione del Consiglio di Istituto, con la quale l'agenzia stessa garantisca:**

a) di essere in possesso dell'autorizzazione regionale all'esercizio delle attività professionali delle agenzie di viaggio e turismo, precisandone gli estremi e fornendo gli eventuali riferimenti (secondo le varie leggi regionali) in ordine all'iscrizione, nell'apposito registro-elenco, del titolare e del direttore tecnico;

b) di rendersi responsabile in toto dell'osservanza delle norme di legge nell'organizzazione del viaggio, assumendosi la piena responsabilità in ordine ad eventuali omissioni o inadempienze;

c) di essere in possesso, in caso di viaggio effettuato con automezzo, di tutti i requisiti di sicurezza contemplati dalle disposizioni vigenti in materia di circolazione di autoveicoli che a questo riguardo si specificano di seguito.

**Qualora la scuola organizzi in proprio il viaggio, devono essere acquisiti agli atti della stessa e allegati alla deliberazione del Consiglio d' Istituto la dichiarazione sostitutiva di atto notorio della Ditta di trasporto attestante:**

a) il possesso della carta di circolazione degli automezzi da cui poter desumere il proprietario, l'effettuazione della revisione annuale, la categoria dei veicoli (da noleggio con conducente, oppure di linea);

b) il possesso della licenza comunale da cui risulti il numero di targa per i veicoli da noleggio; il possesso dell'autorizzazione rilasciata dall'Ufficio Provinciale della Motorizzazione civile mod. MC.904 per gli autobus in servizio di linea, comunque da esibire all'accompagnatore responsabile del viaggio;

c) il possesso della patente "D" e del certificato di abilitazione professionale "KD" dei conducenti;

d) dichiarazione rilasciata dal proprietario del veicolo, attestante che il personale impiegato è dipendente della ditta e che ha rispettato le norme in vigore per quanto concerne i periodi di guida e i periodi di riposo nella settimana precedente il giorno di partenza;

e) il possesso dei certificati di assicurazione, da cui risulti che il mezzo è coperto da una polizza

assicurativa per la copertura dei rischi a favore delle persone trasportate, quando sul mezzo viaggiano almeno trenta persone;

f) dichiarazione che il mezzo è regolarmente fornito di cronotachigrafo, che è lo strumento, previsto dalla legislazione vigente, atto a controllare se il personale addetto abbia osservato le norme in materia di orario di guida;

g) fotocopia dell'attestazione dell'avvenuto controllo dell'efficienza del cronotachigrafo da

parte di un'officina autorizzata; **i)** attestazione dell'impegno di presentare, alla fine del viaggio, fotocopie dei dischi del cronotachigrafo (dalla partenza all'arrivo);

**l)** dichiarazione che il mezzo presenta una perfetta efficienza dal punto di vista della ricettività, in proporzione al numero dei partecipanti e dal punto di vista meccanico. L'efficienza del veicolo deve essere comprovata dal visto di revisione tecnica annuale presso gli uffici M.C.T.C. Deve essere inoltre garantita la presenza di due autisti ogniqualvolta il viaggio d'istruzione sia organizzato, per motivi del tutto eccezionali, in modo da tenere in movimento l'automezzo per un periodo superiore alle **nove ore giornaliere**, così che l'alternarsi alla guida dei due autisti consenta l'osservanza del regolamento CEE n. 3820 del 20-12-1985. In tutti i casi in cui il viaggio preveda un percorso di durata inferiore alle nove ore giornaliere, deve essere garantito che l'autista effettuerà **un riposo non inferiore ai 45 minuti ogni 4 (quattro) ore e mezza di viaggio**.

Le attività devono rispondere ad esigenze didattico - educative – culturali. Pertanto, previa una precisa ed adeguata programmazione da parte dei docenti, devono essere deliberate dai consigli di classe o, in casi di necessità ed urgenza, ratificati successivamente dagli stessi.

**È fatto divieto di effettuare viaggi nell'ultimo mese di lezione durante il quale l'attività didattica**

**è finalizzata al completamento dei programmi di studio in vista della conclusione dell'anno**

**scolastico, salvo non si tratti di iniziative già programmate a seguito di finanziamenti comunitari.**

## **ART.2 – TIPOLOGIE DI VIAGGI**

### **Art. 2 – Tipologie di viaggi, uscite e visite guidate**

Ai fini del presente Regolamento, le attività si distinguono nelle seguenti tipologie:

- a) **Uscite didattiche:** spostamenti sul territorio di durata non superiore a un giorno, finalizzati ad attività di apprendimento in situ (musei, laboratori, aziende, teatri, parchi naturali, eventi culturali, ecc.);
- b) **Visite guidate:** percorsi di breve durata, anche entro l'orario scolastico, con finalità strettamente curricolari e collegate a specifiche discipline;
- c) **Viaggi di istruzione:** attività di uno o più giorni con pernottamento, in Italia o all'estero, volte a consolidare conoscenze e competenze in una prospettiva interdisciplinare e interculturale;
- d) **Scambi culturali e soggiorni linguistici:** esperienze di mobilità nazionale o internazionale realizzate in collaborazione con istituzioni scolastiche o enti esteri, comprendenti, ove previsto, l'ospitalità presso famiglie, collegi o strutture ricettive;
- e) **Partecipazione a manifestazioni:** uscite per la partecipazione a concorsi, gare, attività sportive, musicali, teatrali, conferenze o altre iniziative di rilevanza formativa.

Ogni tipologia di uscita o viaggio deve essere coerente con le finalità educative indicate all'articolo 1 ed essere preventivamente programmata nei documenti collegiali e autorizzata secondo le procedure previste dal presente Regolamento.

La durata massima dei viaggi di istruzione è stabilita annualmente dal Consiglio di Istituto, tenendo conto delle esigenze formative, delle disponibilità economiche delle famiglie e delle condizioni organizzative dell'istituto.

## **ANAC**

1. corsi di lingua;
2. viaggi con finalità culturali o strettamente connessi al percorso formativo;
3. viaggi con prevalente componente ludica.

Ogni tipologia di viaggio o uscita deve essere coerente con le finalità educative indicate nell'art. 1 ed essere preventivamente programmata nei documenti collegiali e autorizzata secondo le procedure previste dal presente Regolamento.

La durata massima dei viaggi di istruzione è stabilita annualmente dal Consiglio di Istituto, tenendo conto delle esigenze formative, delle disponibilità economiche delle famiglie e delle condizioni organizzative dell'istituto.

### **ART.3- DESTINATARI**

Possono partecipare a visite guidate e viaggi di istruzione tutti gli alunni. Tutti i partecipanti devono essere in possesso di documento di identificazione personale e di copia del tesserino sanitario. Si consiglia la partecipazione di allievi compresi nella medesima fascia di età. Per tutti gli alunni è tassativamente obbligatorio acquisire il consenso scritto di chi esercita la potestà genitoriale/parentale. Gli alunni non autorizzati dalle famiglie a partecipare all'uscita scolastica per validi motivi diversi da quelli economici, sono accolti a scuola ed inseriti in classi parallele o nelle classi della medesima sezione. La partecipazione dei genitori alle uscite scolastiche è consentita solo per esigenze organizzative valutate della scuola. La partecipazione non deve tuttavia comportare oneri per il bilancio dello Stato. La partecipazione all'uscita scolastica degli alunni diversamente abili richiede la preventiva valutazione da parte dei docenti sulla fruibilità dell'itinerario per le condizioni riguardanti: le barriere architettoniche, le norme di sicurezza del mezzo di trasporto per alunni in condizione di disabilità, le condizioni personali di salute del bambino rispetto ai tempi ed alla lontananza dalla famiglia. È prioritario il confronto con la famiglia dell'alunno.

Agli alunni che **senza giustificato motivo** rinunciano alle visite e viaggi d'istruzione già programmate, e per le quali l'istituzione scolastica ha già concluso l'iter organizzativo ed ha già firmato il relativo contratto con le agenzie appaltatrici del servizio, con impossibilità di restituzione della quota versata da parte delle stesse, **è preclusa la partecipazione ad altre iniziative di cui al presente regolamento.**

### **ART.4- DOCENTI ACCOMPAGNATORI**

Deve essere garantito di norma almeno 1 docente accompagnatore ogni 15 studenti ed 1 insegnante di sostegno ogni 2 studenti in condizione di disabilità. L'eventuale elevazione di una unità e fino ad un massimo di tre unità complessivamente per classe, può essere deliberata

sempre che ricorrano effettive esigenze rispetto ai gruppi classe da gestire e compatibilmente con la verifica delle condizioni di bilancio (responsabile D.S.G.A). Nel modulo di richiesta di autorizzazione dell'uscita scolastica deve essere chiaramente indicato il nominativo dell'insegnante che si assume la responsabilità organizzativa ed il coordinamento dell'uscita. In caso di impedimento dello stesso, la responsabilità organizzativa ed il coordinamento verranno assegnate al docente accompagnatore con maggiore anzianità di servizio. I docenti accompagnatori, a viaggio concluso, sono tenuti ad informare il Dirigente Scolastico ed il D.S.G.A degli inconvenienti verificatisi nel corso del viaggio o della visita guidata, con particolare riferimento al servizio fornito dall'Agenzia o Ditta di trasporto individuata. La vigilanza degli alunni, con l'assunzione delle responsabilità di cui all'art. 2047 del Codice Civile, integrato dalla norma di cui all'art.61 della Legge 11 Luglio 1980 n. 312, limita la responsabilità patrimoniale del personale della scuola ai soli casi di dolo e colpa grave. Una vigilanza così qualificata deve essere esercitata non solo a tutela dell'incolumità degli alunni, ma anche a tutela del patrimonio artistico. Al fine di evitare un rallentamento della sorveglianza, il programma del viaggio non deve prevedere tempi morti.

## ART.5- LA PROCEDURA

- Delibera del **Collegio Docenti** sulla coerenza delle proposte progettuali rispetto agli obiettivi formativi di cui all'art.1, comma 7 della legge 107/2015
- Proposta dei **consigli di classe** da verbalizzare con indicazione delle finalità e del percorso
- Individuazione da parte del **dirigente scolastico** dei docenti accompagnatori e del coordinatore della visita/viaggio
- Predisposizione da parte del **DSGA** della fase istruttoria inerente tutti gli aspetti organizzativi della visita/viaggio, ivi compresa la procedura di selezione degli operatori economici cui affidare il servizio
- Acquisizione dell'autorizzazioni dei genitori degli studenti minorenni e minori

## ART. 6- ASPETTI PROCEDURALI

**Essendo le visite guidate e i viaggi di istruzione momenti di crescita e opportunità di apprendimento, costituenti attività integrative delle attività istituzionali della scuola ed effettuati per esigenze didattiche, connesse con i programmi d'insegnamento, è opportuno che tutti gli alunni della classe partecipino all'iniziativa, salvo giustificati impedimenti.**

1. La percentuale dei partecipanti dovrà essere di norma **non inferiore ai 2/3 dei discenti** di ogni classe. Al fine di non precludere la partecipazione agli altri ragazzi, si potrà **derogare** da tale limite **dandone opportuna motivazione**.
2. Non è prevista la partecipazione dei genitori salvo casi eccezionali, autorizzati dal Dirigente Scolastico. In tal caso non ci devono essere oneri a carico della scuola. Deroche sono previste per la partecipazione dei genitori degli studenti diversamente abili quando non è possibile garantire la partecipazione del docente di sostegno, o tale partecipazione si rende necessaria stante la condizioni di salute del ragazzo.
4. Il personale accompagnatore degli alunni è coperto da polizza assicurativa stipulata dall'istituto.
5. Per gli spostamenti possono essere utilizzati anche i mezzi pubblici; in questo caso verrà richiesto alle famiglie di accompagnare con mezzi propri gli alunni alla stazione di partenza e riprenderli alla stazione di arrivo rispettando gli orari stabiliti.
6. Per l'utilizzo di ditte di autotrasporto e/o il ricorso ad agenzie di viaggio, verranno acquisite le autorizzazioni di legge.

7. Per la sicurezza degli alunni sono vietati di norma i viaggi notturni e nei periodi di alta stagione, salvo particolari esigenze organizzative.

8. I docenti accompagnatori devono far parte preferibilmente del Consiglio di classe; è previsto un docente ogni 15 alunni, nel caso della presenza di alunni in condizione di disabilità è previsto in **aggiunta l'insegnante di sostegno o di altra disciplina.**

9. In casi particolari il Dirigente scolastico valuterà la possibilità di **ricorrere anche ai collaboratori scolastici.**

10. Nei viaggi finalizzati allo svolgimento di attività sportive, i docenti accompagnatori saranno preferibilmente quelli di scienze motorie e sportive.

11. Il DSGA provvederà a completare gli elementi del progetto sotto il profilo amministrativo contabile.

La spesa per l'effettuazione delle visite guidate e dei viaggi di istruzione è a carico delle famiglie. Al fine di favorire la partecipazione di ragazzi meno abbienti, i rappresentanti dei genitori della classe potranno proporre la ripartizione della quota tra le famiglie e solo dopo approvazione da parte di tutte le famiglie verrà comunicata al Coordinatore di classe.

12. All'alunno che non possa partecipare per sopravvenuti e giustificati motivi, verrà rimborsata, la quota versata se l'istituto non ha ancora provveduto alla conferma d'ordine ed al relativo esborso.

13. Si avrà diritto alla quota prevista dagli Enti locali per il piano per il Diritto allo studio, nei limiti della disponibilità, previa certificazione ISEE.

## **ART. 7-ASSICURAZIONE ALUNNI**

Ogni infortunio che si verifichi durante le visite guidate e i viaggi d'istruzione è coperto dall'Assicurazione integrativa Infortuni e Responsabilità civile stipulata dal presente istituto. I docenti accompagnatori sono tutelati dalla Assicurazione INAIL, ai sensi della Circolare INAIL n.28 del 23/04/2003 a condizione che la visita guidata/viaggio d'istruzione rientri tra quelle programmate nel Piano dell'Offerta Formativa e sia autorizzata dal Dirigente. Ove abbiano versato il relativo premio sono coperti anche dalla polizza Infortuni e Responsabilità civile su citata.

## **ART.8-INFORTUNI**

In caso di incidente o di grave malore di uno o più partecipanti alla visita guidata/viaggio o di rientro anticipato o posticipato, il docente deve avvertire, per via telefonica, la Segreteria, se ancora aperta, oppure direttamente il dirigente scolastico, o un suo collaboratore.

## **ART.9-NORME DI COMPORTAMENTO VIAGGI DI ISTRUZIONE E SOGGIORNI LINGUISTICI**

Durante il viaggio di istruzione o il soggiorno linguistico gli studenti:

- sono tenuti a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti o del personale incaricato, senza assumere iniziative autonome
- sono tenuti al rispetto costante degli orari
- dovranno mantenere un comportamento sempre corretto nei confronti dei loro compagni, degli insegnanti, del personale addetto all'organizzazione dell'iniziativa stessa ed anche rispettoso delle persone e case ospitanti o delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico. L'atteggiamento maturo e responsabile è volto al fine di

evitare possibili inconvenienti a danno di se stessi e dell'intero gruppo;

Si indicano, di seguito, alcune norme più specifiche da rispettare durante il viaggio di istruzione o il soggiorno linguistico:

- È necessario rispettare i luoghi pubblici, la scuola e il luogo presso cui si è ospitati
  - È severamente vietato uscire la sera autonomamente; le uscite serali sono possibili solo se organizzate dai docenti accompagnatori in compagnia degli stessi o insieme a un adulto della famiglia ospitante, previo avviso dei docenti accompagnatori nel caso dei soggiorni linguistici
  - Le famiglie ospitanti non sono responsabili dello smarrimento di oggetti di valore lasciati in casa;
  - Per la sveglia mattutina ogni alunno è tenuto ad organizzarsi autonomamente
  - Il risarcimento di eventuali danni materiali provocati dagli studenti sarà comunque a loro carico;
- È severamente vietato bere alcolici in genere

**NB: per la normativa di dettaglio si rimanda ad apposito patto formativo IN ALLEGATO.**

#### **ART.10-VIOLAZIONE DELLE NORME DI COMPORTAMENTO**

La violazione delle norme indicate prevede l'applicazione di provvedimenti disciplinari a carico dello studente. Nel caso di violazioni gravi o reiterate, i docenti responsabili del viaggio, d'intesa con il Dirigente Scolastico, disporranno il rientro anticipato in sede dell'alunno o degli alunni interessati, previa comunicazione alle famiglie e a spese delle stesse.

#### **ART.11.-INDICAZIONI DI - CARATTERE GENERALE**

- L'alunno che per qualsiasi motivo non partecipa al viaggio o uscita dopo aver versato la quota non potrà essere rimborsato a meno che non abbia sottoscritto una Assicurazione che lo preveda.**
- Gli studenti che partecipano a un viaggio di istruzione o a un soggiorno linguistico sono pregati di: portarsi il documento di identità o il passaporto e la tessera sanitaria plastificata
- Fare la fotocopia del tesserino sanitario e del documento di identità o passaporto, per accelerare le procedure in caso di smarrimento degli originali, e tenere le copie in luogo separato dagli originali. Munirsi, se necessario, di adattatore per le prese elettriche**
- Avere a disposizione medicinali comuni per la febbre, medicinali di base o farmaci che si assumono per patologie specifiche, tenendo presente che per qualsiasi medicina assunta dallo studente, la responsabilità è dello studente stesso
- Prendere contatti con la propria compagnia telefonica per attivare tariffe convenienti per l'estero o utilizzare le carte prepagate

- NON SUPERARE per la valigia e il bagaglio a mano il peso e le dimensioni massime indicate dalla compagnia aerea; la tariffa applicata dalla compagnia aerea per peso eccedente sarà a carico dello studente il quale, se non è in grado di pagarla, dovrà lasciare parte del bagaglio in aeroporto
- Contrassegnare la valigia per non confonderla con altre simili
  
- Non trasportare documenti e soldi in valigia
- Non trasportare nel bagaglio a mano prodotti liquidi o in gel (vedi articoli da toilette e cosmetici), nonché oggetti appuntiti e acuminati, quali limette e/o forbicine
- Non trasportare accendini né nel bagaglio a mano né nel bagaglio registrato
- Presentare ai controlli di sicurezza farmaci e cibi speciali, necessari durante il volo e presenti nel bagaglio a mano; mostrare la prescrizione medica, se i farmaci sono in forma liquida
- Presentare ai controlli di sicurezza apparecchiature elettroniche, come telefoni cellulari, camere digitali e lettori MP3, computer portatili o apparecchi elettrici voluminosi (come ad esempio il phon
- Per quanto non espressamente menzionato nel presente Regolamento, si rimanda alla normativa vigente in materia.

LA DIRIGENTE DELL'IC MARTA RUSSO  
Laura Chianura

*(firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art.3 c.2 D. Lgs.39/93)*